ROMA

Torna con Più libri più liberi l’amore per la lettura

Torna a Roma, dal 6 al 10 dicembre, la Fiera nazionale della piccola e media editoria*, Più libri più liberi*, oggi divenuto un appuntamento consolidato e atteso dai romani, prezioso tassello dell’agenda culturale cittadina. La Fiera è organizzata dall’Associazione Italiana Editori e 21 anni fa, quando nacque nel 2002, fu un’intuizione di ampio respiro degli organizzatori, che sancì da subito il forte legame con la città.

In questi 21 anni abbiamo visto cambiare la Fiera, il mondo dell’editoria e insieme il pubblico di riferimento, che continua a crescere ogni anno. Le oltre 100mila presenze ormai stabili, di persone di ogni età, con il record di 105mila presenze raggiunto nell’ultima edizione del 2022, rendono unici questi giorni dedicati alla lettura e ai suoi attori principali, anche perché capaci di creare una reale simbiosi e un ricco scambio tra editori, autori e pubblico.

Un valore di questa Fiera, pur tra tanti cambiamenti che ha conosciuto e che continuerà a vivere, è senz’altro la scelta che dall’inizio ha caratterizzato la manifestazione, ovvero quella di far incontrare i grandi protagonisti della letteratura e della cultura contemporanea con il pubblico, di farli riconoscere nell’amore per i libri e di offrire così tante occasioni per rafforzare questo legame.

La Fiera è anche una straordinaria vetrina per l’editoria indipendente e per i piccoli e medi editori, che compongono il quadro di un settore vitale della nostra economia, anche cittadina. Secondo gli ultimi dati Istat, il 53,4% degli editori attivi vengono classificati come “micro-editori”, il 37,4% come piccoli editori e il 6,7% come medi. Se la “grande editoria” realizza un terzo della produzione libraria (30,5%), in termini di opere pubblicate, l’ampia e variegata presenza di micro, piccoli e medi editori contribuisce all’offerta di titoli con il 69,5% delle pubblicazioni. Un settore quindi differenziato e vitale che contribuisce in modo determinante alla filiera del libro, all’arricchimento culturale e al contrasto alla povertà educativa più in generale. Proprio questo è il terreno su cui si confrontano e incontrano gli interessi del pubblico e quelli dell’imprenditoria editoriale: l’attenzione che entrambi perseguiamo verso politiche di promozione della lettura, dell’arricchimento culturale e del contrasto alla povertà educativa. Tutti questi fattori messi insieme non sono solo indicatori del benessere di una comunità, i cui risvolti non sono di trascurabile importanza, proprio perché si tratta di elementi che rappresentano una voce

importante nella crescita del PIL di un Paese. Se infatti analizziamo le classifiche riferite alla cultura e quelle riferite all'economia le posizioni dei diversi Paesi in genere coincidono, a testimonianza di una correlazione evidente tra cultura e sviluppo e tra diffusione dei libri e ricchezza di un Paese, oltre che pro-capite, una correlazione in grado di attivare un circuito di reciprocità.

Sulla diffusione della cultura e sugli investimenti per l'istruzione dei giovani nel nostro Paese c'è ancora molto lavoro da fare. Tra gli obiettivi del Sindaco Gualtieri e dell'Amministrazione di Roma l'asse della cultura è centrale nella crescita e nello sviluppo della città. Per questo abbiamo pensato di investire anche parte dei fondi derivanti dal PNRR nella riqualificazione di 22 biblioteche comunali e nella costruzione di 15 nuove biblioteche in periferia, che pensiamo non solo come luoghi che custodiscano e offrano in prestito libri e volumi, ma anche come centri culturali di prossimità, poli civici in cui i giovani e le persone di ogni età possano incontrarsi per studiare nelle aule studio o per socializzare e ampliare le proprie conoscenze. Ma di questo avremo occasione di parlare anche nel corso della Fiera alla Nuvola in dibattiti e incontri.

Tornando quindi alla Fiera, l'edizione 2023 conferma uno straordinario calendario di appuntamenti ed eventi culturali con ospiti d'eccezione come, tra gli altri, Carl Safina, Paolo Giordano, Cecilia Sala, Francesca Mannocchi, Eliane Brum. Tra tutti voglio segnalare anche il momento dedicato al ricordo di Michela Murgia, che lo scorso anno era stata tra gli ospiti della 21° edizione di Più libri più liberi. Anche Roma Capitale rinnova il suo impegno con il lavoro di Biblioteche di Roma nell'organizzazione di incontri, presentazioni, laboratori e spazi dedicati ai ragazzi e ai più piccoli.

Pensando al potere della lettura mi piace ricordare una frase di Salinger, straordinario autore che continua a catturare e interessare le giovani generazioni, secondo cui "Di alcuni libri quando finiscono vorresti che l'autore fosse un tuo amico per la pelle per poterlo chiamare al telefono tutte le volte che ti gira". Ecco, il potere dei libri e della lettura è tutto qui. Perché leggere annulla distanze e per questo rende liberi e consapevoli, attenti a ciò che ci circonda. Apre la mente, aiuta a comprendere epoche e mondi lontani e diversi, rafforza la padronanza del linguaggio, sostiene nella ricerca delle emozioni. Per questo non mancheremo mai di sostenere la lettura e le manifestazioni come questa che promuovono il valore dei libri tra i più giovani e in ogni età della vita.

Auguro una buona lettura e una buona Fiera a tutte e a tutti.

Miguel Gotor, Assessore alla Cultura di Roma Capitale